

Poesia e Realtà

Nessuna esitazione e vedrete la linea della vita.

2

EDIZIONI FAREPOESIA
Via Torino n. 37, 27100 Pavia
www.farepoesia.it - titoxy@libero.it

Collana Poesie e Realtà 1

Stampa: RABBI CTP s.r.l. Bologna.

Coordinatore editoriale: Tito Truglia.
Consulenza editoriale: BitWark.
Progetto grafico a cura di John Heartfield.
Copertina e impaginazione a cura di: Grazia Papi e Tito Truglia.

Il logo è stato realizzato da Stefano Menegon e Grazia Papi.

I diritti dell'opera sono condivisi con l'autore.
La responsabilità è personale.

L'opera è rilasciata sotto la disciplina della licenza Creative Commons
Attribuzione-Non-Commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia.
Le informazioni sulla licenza sono disponibili a pagina .
La pagina digitale del libro sarà disponibile sul sito www.farepoesia.it.

FAREPOESIA è aperta ad ogni tipo di collaborazione.
Preferibilmente gli elaborati devono essere inviati via mail.

In copertina: particolare di Hieronymus Bosch, *Salita al Calvario*, 1516.

Special thanks to: Luca Schiavi e Stefano Menegon.

Il progetto EDIZIONI FAREPOESIA è un modo per resistere
all'invasione mercantile e al controllo dell'immaginazione.

Giulio Stocchi

Quadri di un'esposizione

*In questo mondo niente
rimane mai eguale*

*La notte più lunga
eterna non è*

Bertolt Brecht

INDICE
Quadri di un'esposizione

Prefazione

Giulio Stocchi, le 'poesie di schifo'

'Poesie di schifo' potrebbero definirsi le liriche di Giulio Stocchi per questa raccolta, parodiando un suo verso, che, a sua volta, rimanda alla battutaccia di un politologo a proposito della celeberrima epigrafe *Il monumento* di Pietro Calamandrei, forse, oggi, la poesia civile più nota e apprezzata da chi ancora sa distinguere regole e valori, etica e giustizia, libertà e bene comune. E poesia civile è pure quella nobile, sofferta, altissima di Giulio Stocchi: 'di schifo', però, ma non nel senso che sia brutta, anzi, formalmente, l'Autore risulta tra i versificatori più colti, raffinati, intelligenti degli ultimi anni; 'poesie di schifo' perché raccontano, hanno la forza, la volontà, il coraggio, il desiderio di narrare brutture, sconcezze, corruzioni, malefatte dell'Italia e del mondo di questi ultimi dieci, vent'anni.

I quadri dell'esposizione di Giulio Stocchi in tal senso sono come le pagine, o meglio, i frammenti di un diario costante, ininterrotto che svelano tutto lo schifo vissuto, subito, ingoiato oggiogiorno: la perdita d'identità della classe operaria, il razzismo xenofobo dilagante, la persecuzione nei confronti degli 'ultimi' (Franz Fanon, e chi se lo ricorda? eppure nel '68 lo citavano tutti o quasi), l'autocrazia di un Presidente del Consiglio che ha programmato il rincoglimento del popolo (e della borghesia) attraverso le televisioni, il consumismo, lo spauracchio di dittature sovietiche (soppresse prima ancora che lui entrasse in politica).

Di fronte a tutto questo la voce del poeta civile Giulio Stocchi, ideale erede di Bertolt Brecht e Pier Paolo Pasolini, si erge nobile e cristallina, non solo a esternare lo 'schifo', ma a meditarlo, a chiosarlo, a rifletterci sopra: e lo fa evitando i facili tranelli dell'attuale società mediatica (e in parte letteraria). Al nemico che sbraita, impreca, sgomita, bestemmia, grida, Giulio Stocchi non risponde urlando, ma con il tono fermo, pacato, autorevole, risoluto di un verso gentile, quasi dolce nella costruzione perfetta di un

linguaggio verbale memore della lezione dell'oralità popolare.

Con l'oralità Giulio Stocchi riprende la filosofia delle poesie di strada e al contempo reitera, attualizzandole, le arcane tradizioni rituali, dai salmi alle litanie. Si tratta per lui di una religiosità laica, quasi atea, pur nella consapevolezza spiritualista di un impegno concreto, ma affidato a una morale trascendente: non è un caso che i versi di *Quadri di un'esposizione* abbondino di riferimenti alle Sacre Scritture, dall'Antico al Nuovo Testamento, come pure alla letteratura greca classica, quasi a riprendersi la memoria storica delle culture ebraica e ateniese, spesso trascurate o rimosse, oggi, a favore di un millenarismo cristiano assolutista.

Lo 'schifo' si sublima dunque in verità? Difficile a dirsi. Certo è che la grande poesia di Giulio Stocchi smuove le coscienze, pone dei dubbi, inquieta a fondo ogni tipo di lettore (dal rivoluzionario al benpensante), va insomma in profondità. E di questi tempi, a fronte della leggerezza, dell'effimero, dei best sellers o della cultura usa-e-getta, non è davvero poco.

Guido Michelone e Francesca Tini Brunozzi

*alla donna gentile
che mi sta accanto*

L'amico che è morto

di notte mi torna
a parlare

Mi chiede notizie
del mondo

che ha dovuto
abbandonare

Ascolta ciò che dico

Poi scuote la testa
sospira

e scompare

Il grido dei profeti
risuonò

nel deserto

Il giusto morì
abbandonato

Il ladro e l'assassino
si spartirono

il governo

Chi doveva parlare
parlò

Ma a vanvera

Edizioni FAREPOESIA

Volumi già pubblicati o in preparazione:



WORLD PAVILION a cura di Tiziana Baracchi e Giancarlo Da Lio, collana *Sincronie* a cura di Stefano Menegon, euro 12, pp. 96, colore, formato A5. Un'utile introduzione alla vitalità dell'arte underground (italiana ed europea), un'esemplare immagine del concetto di *padiglione mondo*, ovvero dell'arte globale.

ARTBAHNKREUZ a cura di Tiziana Baracchi e Giancarlo Da Lio, collana *Sincronie* a cura di Stefano Menegon, euro 12, pp. 102, colore, formato A5. Si tratta sostanzialmente del "secondo capitolo" di *World Pavilion*. Tutto farina del sacco del duo: T. Baracchi e G. Dal Lio.

FAREPOESIA Rivista di Poesia e Arte Sociale

Volume quadrimestrale, 10 euro (comprese spese di spedizioni). Abbonamento a 4 nn. annuali della rivista + libro in omaggio + art-gadget: € 30. Abbonamento sostenitore-sponsor (per librerie, associazioni con inserzione logo) : € 50.

QUASI DEI BLUES di Guido Michelone. Collana *Puro movimento*, euro 7, pp. 82, formato 12x20. Un'esplosione patafisica di versicoli blues e jazz. Nel panorama attuale della poesia italiana mancava un ingrediente di questo genere. Imperdibile.

CONTRATTO A TERMINE di Luca Ariano. Collana *Poesia e realtà*, euro 7, pp. 84, formato 12x20.

In preparazione:

Collana Micropolis:

Avviso agli studenti di Raul Vanegem (reprint).

Corrispondenza, redazione, amministrazione:

Via Torino n. 37, 27100 Pavia.

Tel: 0382-574190; Cell: 3495959694; e-mail: titoxy@libero.it

Creative Commons License Deed
Attribuzione-Non commerciale-Condividi Allo Stesso Modo 2.5 Italia



Tu sei libero:

- di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera
- di creare opere derivate

Alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione.** Devi riconoscere la paternità dell'opera all'autore originario.
- **Non commerciale.** Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.
- **Condividi allo stesso modo:** Se alteri, trasformi o sviluppi quest'opera, puoi distribuire l'opera risultante solo per mezzo di una licenza identica a questa.
- Ogni volta che usi o distribuisce quest'opera, devi farlo secondo i termini di questa licenza, che va comunicata con chiarezza.
- In ogni caso, puoi concordare col titolare dei diritti utilizzi di quest'opera non consentiti da questa licenza.
- Questa licenza lascia impregiudicati i diritti morali.



**Finito di stampare nel mese di agosto 2009
per conto delle EDIZIONI FAREPOESIA**